

DASBI

Delegazione Autonoma Sinfub Banca d'Italia

Sede tecnica paritetica per il Fondo pensione complementare: pubblicato il documento conclusivo

Lo scorso 3 luglio è stato definito il documento conclusivo dei lavori della *Sede tecnica paritetica per il Fondo pensione complementare*, commissione costituita a seguito degli [accordi](#) sottoscritti il 20 giugno 2012 dalla DASBI insieme a CGIL, CIDA, FABI e CISL.

La relazione conclusiva è ora liberamente [accessibile](#) nella intranet aziendale. Invitiamo tutti i colleghi ad un'attenta lettura del documento in modo da potersi formare in autonomia un'opinione ben fondata sul tema strategico della previdenza complementare.

Il rapporto presenta un'analisi dettagliata del funzionamento del Fondo e delle prestazioni da esso garantite, individua e valuta le criticità dell'assetto attuale e presenta, per la prima volta, un'analisi del divario generatosi sul versante previdenziale tra pre e post '93.

Riteniamo utile condividere alcune prime brevi considerazioni. L'esperimento della Sede tecnica dimostra che è possibile affrontare le questioni oggetto di negoziazione preparando il terreno con un'accurata analisi dei dati. **Un modo diverso di fare sindacato, ispirato nelle sue valutazioni da analisi rigorose e non da slogan intrisi di retorica è sotto gli occhi di tutti. È il modo che stiamo cercando di portare avanti dalla nostra costituzione nel 2008.**

L'analisi condotta evidenzia numerosi elementi di criticità, sui quali nel recente passato a più riprese abbiamo richiamato l'attenzione dei [colleghi](#) e dell'[Amministrazione](#):

1. **esiste una marcata disparità di trattamento tra post e pre '93** (cfr. capitolo 6). Si stima che, sotto ipotesi ragionevoli per la crescita dell'economia e il tasso d'inflazione, **il tasso di sostituzione** (rapporto tra la pensione e la retribuzione) **dei post' 93 sia nel complesso più basso di quello garantito ai pre '93 di oltre il 30 per cento**. Il divario è attribuibile per circa 10 punti agli effetti del massimale contributivo (cioè il meccanismo poco noto, istituito dalla [normativa previdenziale nazionale](#), in base al quale i lavoratori che abbiano iniziato la propria attività dal 1996 hanno diritto al versamento di contributi solo fino al raggiungimento di un certo livello massimo stipendiale).
2. **il meccanismo di garanzia del rendimento minimo pone il problema della capienza della sezione di garanzia** (cfr. capitolo 3.3.2). Infatti, a fronte di un versamento da parte della Banca dello 0,2 per cento della retribuzione, l'andamento dei mercati registrato negli ultimi anni ha fatto crescere fino al 2 per cento l'importo

necessario a fronteggiare il valore attuale delle garanzie rilasciate. La garanzia, peraltro, non offre copertura dal rischio inflazione.

3. la possibile riduzione periodica dei coefficienti di conversione in rendita determina un'inopportuna incertezza sull'ammontare delle future pensioni; nella fase di erogazione potrebbero inoltre concretizzarsi rischi di natura demografica (cfr. capitolo 3.3.3).
4. l'attuale regime di contribuzione al Fondo si scontra con un regime fiscale particolarmente sfavorevole (cfr. capitolo 4). La maggior parte degli aderenti versa al Fondo contributi di importo superiore al limite di deducibilità; eventuali applicazioni della garanzia di rendimento minimo verrebbero decurtate in maniera significativa dall'applicazione delle norme tributarie.

In un'ottica di equità intergenerazionale – principio che ha trovato sanzione contrattuale per la prima volta con gli accordi del 20 giugno 2012 – **è necessario aprire quanto prima una sessione negoziale per il rafforzamento degli istituti della previdenza complementare.** Si tratta di un tema di assoluta rilevanza per una quota pari al 43 per cento del personale alla fine dello scorso anno, tema di fronte al quale non hanno senso tatticismi o convenienze di schieramento.

La DASBI si dichiara fin d'ora disponibile ad affrontare al tavolo negoziale il tema della previdenza complementare. Auspichiamo che ciò avvenga nel quadro di un'azione sindacale quanto più partecipata e corale possibile.

Richieste di informazioni o chiarimenti possono essere inoltrate alla [casella email](#) dedicata dalla DASBI al tema della previdenza.

Intanto sulla home page del nostro sito **abbiamo attivato un [orologio](#) per contare i giorni che passeranno dalla presentazione della Relazione conclusiva all'apertura della sessione negoziale.**

Roma, 17 luglio 2013

dasbi.bdi@gmail.com

www.dasbi.it

documento disponibile online dalle ore 15.00 del 17 luglio